

**ALLEGATO “1”**



Comune di  
San Donato Milanese

**TARI**

**TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI**

**Aggiornamento tariffario biennale**

**2024-2025**

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**

**PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEL**

**SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

**DELIBERAZIONE ARERA 363/2021**

## **INDICE**

1	Premessa .....	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario .....	4
1.2	Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario.....	4
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato .....	5
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario .....	6
1.5	Altri elementi da segnalare .....	6
2	Descrizione dei servizi forniti (G) .....	6
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	6
2.2	Altre informazioni rilevanti .....	7
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G) .....	7
3.1	Dati tecnici e patrimoniali .....	7
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	7
3.1.2	Dati tecnici e di qualità .....	8
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	9
	Competenze ed entrate tariffarie.....	9
	(PIANO FINANZIARIO 2024-2025).....	11
	SVILUPPO MTR.....	11
	Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani .....	11
	Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento).....	12
	Componenti costo variabile.....	13
	Componenti costo fisse .....	15
3.2.1	Dati di conto economico.....	18
	Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR.....	24
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	25
3.2.3	Componenti di costo previsionali.....	27
	Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116 .....	27
	Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità.....	27
	Calcolo dei costi operativi incentivanti .....	28
	Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali .....	28
3.2.4	Investimenti .....	28
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale.....	29

## **1 Premessa**

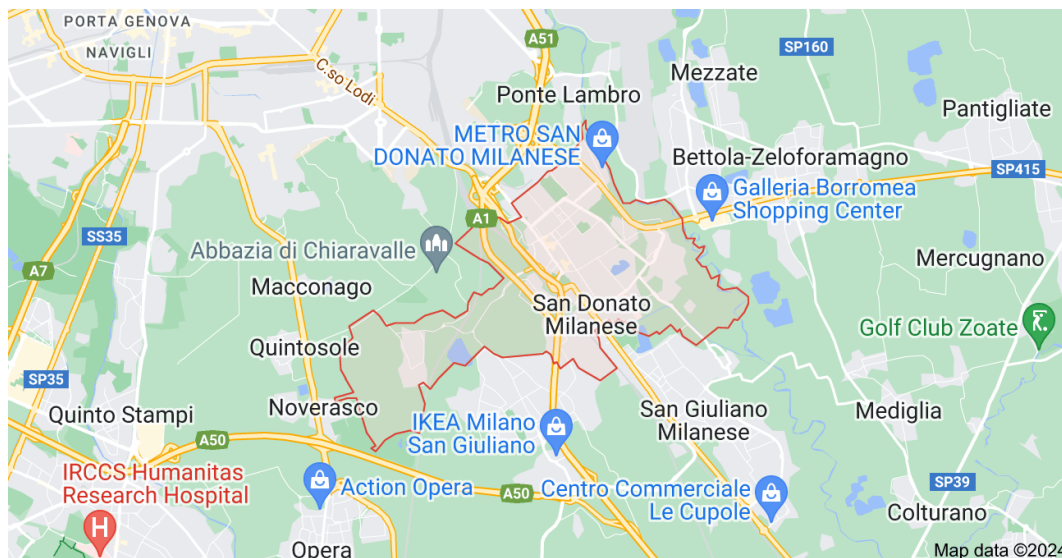
La redazione del presente documento è finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza domestica e non domestica.

Per consentire all'Ente Territorialmente competente (EGATO) la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente PEF il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 deliberato il 3 Agosto 2021 con n. 363 integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF del 3 Agosto 2023 nella quale l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha fornito le indicazioni per l'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2). Seguendo tali presupposti il presente documento riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR-2.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2024-2025, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

## 1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il Comune di San Donato Milanese conta circa 32.142 abitanti distribuiti sul territorio con una densità abitativa pari a circa 2497,44 ab./ km².



La quantità di rifiuti prodotti dalla cittadinanza, nonché la conformazione urbanistica del territorio, ha influito in maniera sostanziale sulla scelta della tipologia e della capacità degli automezzi da adottare per il dimensionamento del servizio collegato al ciclo integrato dei rifiuti svolto sul territorio Comunale. Come vedremo nel dettaglio nei paragrafi a seguire, esso si basa su un sistema “Porta a Porta” ed è affidato alla ditta **AMSA**.

## 1.2 Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell’articolo 1 dell’Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/rif, si rilevano per il comune di **San Donato Milanese** i seguenti soggetti gestori:

- 1) Gestore 1: AMSA con P.IVA: 05908960965
- 2) Comune: San Donato Milanese con COD. ISTAT: 015192

### **1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato**

Secondo quanto definito dall'Autorità si rilevano per ciascun ambito tariffario e ciclo integrato dei rifiuti gli impianti di gestione e trattamento rifiuti necessari per lo smaltimento, il recupero e la valorizzazione degli stessi. Si distinguono:

- Impianti di chiusura ciclo “aggiuntivi” sono gli impianti di trattamento di chiusura del ciclo non individuati come “minimi” e non “integrati” nella gestione;
- Impianti di chiusura ciclo “integrati” sono gli impianti di trattamento di chiusura del ciclo gestiti dal Gestore integrato;
- Impianti di chiusura ciclo “minimi” sono gli impianti di trattamento di chiusura del ciclo, individuati come indispensabili sulla base delle condizioni declinate al Titolo VI dell' MTR-2 Allegato A alla deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF;
- Impianti di trattamento sono gli impianti destinati allo svolgimento delle “operazioni di recupero o smaltimento inclusa la preparazione prima del recupero o dello smaltimento” dei rifiuti di origine urbana
  - Gli impianti di trattamento comprendono:
    - gli impianti di compostaggio/digestione anaerobica;
    - gli impianti di termovalorizzazione (con e senza recupero di energia, rispettivamente, classificati con codice R1 e D10, secondo quanto previsto dagli allegati B e C della Parte IV del decreto legislativo n. 152/06);
    - le discariche, atte alle operazioni di deposito nel suolo;
    - gli impianti di trattamento intermedi, quali, a titolo esemplificativo, gli impianti di trattamento meccanico e meccanico-biologico (TM e TMB).

Non sono ricompresi tra gli impianti di trattamento gli impianti riconducibili alle filiere del riciclaggio, destinati al recupero di materia, gestiti da Consorzi di filiera, o da altri soggetti, con i quali i Comuni possono sottoscrivere specifiche convenzioni per la copertura degli oneri sostenuti per le raccolte differenziate dei rifiuti, nonché gli impianti riconducibili ad altre filiere di riciclaggio destinati al recupero di materia, diversi dagli impianti di compostaggio/ digestione anaerobica.

## **1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario**

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, per il comune di **San Donato Milanese** è stata prodotta la seguente documentazione:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023);
3. La dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

## **1.5 Altri elementi da segnalare**

Non risulta evidenza di altri elementi da segnalare.

## **2 Descrizione dei servizi forniti (G)**

### **2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti**

Le attività svolte dagli uffici Comunali si riferiscono in particolare:

- Per l'Ufficio Ambiente alle attività di coordinamento e organizzazione dei servizi effettuati dal gestore;
- Per l'Ufficio Tributi alla gestione della tariffa e rapporto con l'utenza, gestione della banca dati TARI ed emissione degli avvisi di pagamento.

Inoltre, sono di competenza del Comune i costi di trattamento e smaltimento e i costi di trattamento e recupero.

## **2.2 Altre informazioni rilevanti**

Non risultano comunicati per il gestore del servizio integrato situazioni di fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo. Non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Inoltre, non sono presenti pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

## **3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)**

### **3.1 Dati tecnici e patrimoniali**

#### **3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento**

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2024-2025, vengono illustrate le variazioni attese di perimetro gestionale che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti, evidenziando l'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente *PG* da parte dell'Ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi operativi incentivanti (*CO*).

I soggetti gestori erogano i propri servizi nel rispetto dei principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza, efficacia, economicità, obiettività e di quanto previsto nel contratto di servizio. Viene garantito uguale trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato, sia tra le diverse aree geografiche, anche quando le stesse non siano agevolmente raggiungibili, sia tra le diverse categorie o fasce di Cittadini.

Il ciclo integrato dei rifiuti mira alla garanzia di un servizio continuo e regolare e di porre in atto tutte le azioni necessarie per le esigenze dell'intera comunità. Tutto il personale è chiamato a collaborare al fine della migliore conduzione dei servizi con l'impegno di offrire qualità, sicurezza all'utente finale.

I gestori si impegnano ad adottare misure idonee al raggiungimento degli obiettivi e a migliorare con continuità i livelli di efficacia ed efficienza del servizio, ricercando soluzioni

tecnologiche, organizzative e procedurali che facilitino e migliorino il rapporto con i Cittadini.

Viene inoltre garantito al Cittadino il diritto di accesso alle informazioni aziendali che lo riguardano. Tale diritto è esercitato ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ed il DPR 27 giugno 1992, n. 352 che disciplinano le modalità di accesso agli atti amministrativi.

Per la quantificazione dei coefficienti di PG e costi operativi incentivanti si rimanda ai paragrafi successivi per il quale l'ente territoriale competente effettua la verifica di congruità del dato inserito in funzione dei costi da sostenere.

### **3.1.2 Dati tecnici e di qualità**

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2024-2025, vengono illustrate le variazioni attese delle caratteristiche del servizio che hanno interessato una o più delle attività dallo stesso erogate. In ottica di qualità il servizio mira al rispetto di quanto prescritto nel testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) per il quale ci si è impegnati a introdurre indicatori di qualità standard generali differenziati in funzione dello schema regolatorio individuato sulla base del livello qualitativo effettivo di partenza.

Il servizio inoltre tiene in considerazione, nel rispetto del contratto di servizio, l'implementazione con eventuali frequenze maggiori nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata, standard di qualità migliorativi.

Nel caso in cui sia necessario il gestore attua una valorizzazione del coefficiente QL per il quale l'ente territoriale competente effettua la verifica di congruità del dato inserito in funzione dei costi operativi incentivanti. (si veda paragrafo 5.1.2.)

Il paragrafo 5.1.3 della presente relazione prende infine in considerazione l'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente C116 per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale  $CO_{116,TV,aexp}$  e  $CO_{116,TF,aexp}$ .

### **3.1.3 Fonti di finanziamento**

Per quanto riguarda le fonti di riferimento riferite al soggetto gestore AMSA si rimanda alla relazione di accompagnamento in allegato al TOOL di calcolo costruito secondo il format ARERA dal gestore.

Relativamente al soggetto comune i dati inseriti si rifanno alle fonti contabili obbligatorie richieste dal metodo 389/2023/R/RIF e nello specifico ai bilanci a consuntivo e preconsuntivo per l'annualità 2022 e 2023.

## **3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

### **Competenze ed entrate tariffarie**

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (*TARI ANNO 2024*) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dai soggetti gestori nell'ambito o bacino di affidamento del servizio del ciclo integrato dei rifiuti sia trasmesso, per la sua validazione all'Ente Territorialmente Competente (ETC), laddove costituito e operativo, o, in caso contrario, alla regione o Provincia autonoma o a altri enti competenti secondo la normativa vigente.

L'ETC, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette dopo la sua validazione il PEF all'ARERA (Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nel comma 651 della legge 147/2013.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali. Le tariffe anche se deliberate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2024 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani vale a dire: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il

trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

Tra gli atti da compiere oltre allo sviluppo del sistema tariffario sulla base del Piano Economico tariffario le regole dell'autorità, prevedono, da parte del Gestore, la predisposizione della Carta della Qualità del servizio e che i documenti di riscossione riportino chiaramente le informazioni sugli importi addebitati, il calcolo della tariffa, le modalità di pagamento e i recapiti per eventuali reclami.

## **(PIANO FINANZIARIO 2024-2025)**

### **SVILUPPO MTR**

Il piano finanziario è redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 e fa riferimento:

- 1) al tool di calcolo comprensivo dello schema di piano economico-finanziario di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023;
- 2) alla presenta relazione di accompagnamento redatta secondo l'Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023;
- 3) alla dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato di cui all'Allegato 3 della determina 1/DTAC/2023, e per i gestori di diritto pubblico di cui all'Allegato 4 della determina 1/DTAC/2023

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR-2 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2024-2025 in coerenza con i criteri disposti dall' MTR-2.

Tutti i dati sono imputati dal gestore/i sulla base dei dati di bilancio a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

#### **Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani**

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
- c) Gestione tariffe e rapporto con gli utenti
- d) Trattamento, recupero e smaltimento
- e) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani sono tutte quelle attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti risultano escluse dal perimetro sottoposto a regolazione dell'autorità.

In particolare, comprendono:

- a) raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU;
- b) derattizzazione;
- c) disinfestazione zanzare;
- d) spazzamento e sgombero neve;
- e) cancellazione scritte vandaliche;
- f) defissione manifesti abusivi;
- g) gestione dei servizi igienici pubblici;
- h) gestione del verde pubblico;
- i) manutenzione delle fontane;

### **Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)**

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio.

In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2024/2025, devono essere considerati nel PEF i nuovi parametri introdotti dall'autorità partendo da input rilevati dai precedenti PEF.

In base al metodo possiamo definire le seguenti grandezze ed espressioni:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

- ✓  $a$  = anno 2024/2025
- ✓  $\sum T_a$  = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU
- ✓  $\sum TV_a$  = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile
- ✓  $\sum TF_a$  = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

## Componenti costo variabile

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + CO_{116,TV,a}^{exp} + CQ_{TV,a}^{exp} + COI_{TV,a}^{exp} - b_a(AR_a) - b_a(1 + \omega_a)AR_{SC,a} + RC_{tot\ TV,a}$$

Dove:

- ✓  $CRT_a$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
  - Gestione delle isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer;
  - Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati;
  - Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;
  - Cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
- ✓  $CTS_a$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
  - trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da: unità di trattamento meccanico (per esempio: separatori, compattatori, sezioni di tritovagliatura) e/o unità di trattamento biologico (a titolo esemplificativo, bioessiccazione, biostabilizzazione, digestione anaerobica), attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo smaltimento;
  - smaltimento presso gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e smaltimento in impianti di discarica controllata.
- ✓  $CTR_a$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
  - trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da unità di trattamento meccanico e/o unità di trattamento biologico, attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo recupero;
  - recupero energetico realizzato presso gli impianti di incenerimento;
  - conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti;

- commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti.
- ✓  $CRD_a$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
  - gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer;
  - raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi;
  - lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti;
  - cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
  - raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero.
- ✓  $CO116TV_{a,exp}$  ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza da conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;
- ✓  $CQTV_{a,exp}$  ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio;
- ✓  $COITV_{a,exp}$  è la componente, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri variabili attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, e/o all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi;
- ✓  $AR_a$  è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti, al netto dei proventi afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata", ivi incluse quelle di commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad

altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta dei rifiuti di pertinenza;

- ✓  $b_a$  è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso tra 0,3 e 0,6 in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei;
- ✓  $AR_{sc,a}$  è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza. Tali ricavi non comprendono quelli afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata", ivi incluse quelle di commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti;
- ✓  $b_a(1+\omega_a)$  è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai predetti sistemi collettivi di compliance, dove  $\omega_a$  è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute secondo l'art. 3 MTR-2
- ✓ **RC tot TV<sub>a</sub>** è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse.

### Componenti costo fisse

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + CO_{116,TF,a}^{exp} + CQ_{TF,a}^{exp} + COI_{TF,a}^{exp} + RC_{tot,TF,a}$$

Dove:

- ✓  $CSL_a$  è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
  - La raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche, o su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali;
  - La raccolta e il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali;

- Raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali);
- ✓  $CC_a$  sono i costi comuni e comprendono:
- $CARC_a$  sono i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprende le operazioni di:
    - accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
    - gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
    - gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
    - promozione di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento;
    - misure di prevenzione della produzione di rifiuti in coerenza con quelle che dovranno essere contenute nel "Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti" come disciplinato dal decreto legislativo n.116/20, che ha modificato l'art. 180 del decreto legislativo n.152/06 – prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono:
      - La quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo della vita;
      - Gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
      - Il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.
  - $CGG_a$  sono i costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura;
  - $CCD_a$  sono i costi relativi alla quota di crediti inesigibili determinati:
    - nel caso di TARI tributo, secondo la normativa vigente;
    - nel caso di tariffa corrispettiva, considerando i crediti per i quali l'ente locale/gestore abbia esaurito infruttuosamente tutte le azioni

giudiziarie a sua disposizione per il recupero del credito o, alternativamente, nel caso sia stata avviata una procedura concorsuale nei confronti del soggetto debitore, per la parte non coperta da fondi svalutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa;

- $COAL_a$  include la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

L'ente territoriale competente può inoltre includere tra i costi riconosciuti eventuali costi per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultino insufficiente a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo.

- ✓  $CK_a$  sono i costi d'uso del capitale a copertura degli ammortamenti, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario e al calcolo della componente relativa alla remunerazione del capitale investito e delle immobilizzazioni;
- ✓  $CO116TF_{a,exp}$  ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza da conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;
- ✓  $CQTF_{a,exp}$  ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio;
- ✓  $COITF_{a,exp}$  ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;

- ✓ **RC tot TF<sub>a</sub>** è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse.

In breve, i costi variabili e costi fissi, da coprire interamente con la TARI, sono i seguenti:

### **Costi Variabili**

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- costo trattamento e smaltimento
- costo trattamento e recupero
- costo raccolta dei rifiuti differenziati
- ricavi derivanti dai corrispettivi sistemi collettivi di compliance rivisti con il fattore di sharing
- proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing
- costi operativi incentivanti variabili
- Componente per costi variabili previsionali D.lgs. 116/20
- Componente per costi variabili previsionali per raggiungimento standard e livelli minimi di qualità
- Componente a conguaglio relativa a costi variabili

### **Costi fissi**

- Costo spazzamento e lavaggio
- Costi comuni
- Costi uso del capitale
- Costi operativi incentivanti fissi
- Componente per costi fissi previsionali D.lgs. 116/20
- Componente per costi fissi previsionali per raggiungimento standard e livelli minimi di qualità
- Componente a conguaglio relativa a costi fissi

## **3.2.1 Dati di conto economico**

### **ANNUALITA' 2024**

I costi da considerare per l'anno 2024 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2022 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi ammessi

al riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerandoli senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata a parte nel format di Appendice 1 predisposto dall'autorità corredata dalla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentante del Gestore. L'appendice 1 riassume tutte le voci di costo di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.

Nella definizione dei costi il gestore ha tenuto conto delle eventuali disaggregazioni dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività (*business*) diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi all'annualità 2022 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, delle poste rettifiche e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono riportati i costi efficienti a-2 desunti dai bilanci depositati riferiti ai diversi gestori che nel comune di San Donato Milanese effettuano il servizio del ciclo integrato dei rifiuti;

Verifica contabile dei costi ammessi al riconoscimento tariffario	2022	2022
	Bilancio Gestore	Bilancio Comune
B6 Costi per materie di consumo e merci	€ 374.373,82	€ 931,36
B7 Costi per servizi	€ 591.273,58	€ 891.405,90
B8 Costi per godimento di beni di terzi	€ 7.688,19	€ -
B9 Costi del personale	€ 1.732.097,47	€ 630.330,83
B11 Variazioni delle rimanenze di materie e consumo	€ -	€ -
B12 Accantonamento rischi	€ -	€ -
B13 Altri accantonamenti	€ -	€ -
B14 Oneri diversi dalla gestione	€ 704,43	€ 852,00

Ai fini del calcolo per la definizione dei costi che concorrono alla determinazione della TARI 2024 in un'ottica di omogeneità nella rappresentazione e nella trattazione degli oneri ammissibili, sono riclassificati nelle componenti:

- **Costi operativi di gestione (CG)**
- **Costi Comuni (CC)**
- **Costi Uso del capitale (CK)**

Ai fini dell'aggiornamento del piano economico finanziario i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2024 sono determinati scomputando gli oneri (compresi gli oneri afferenti alla commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti) afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata.

Ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2024 si considera il seguente tasso di inflazione: *II* 2023 = 4,5% e *II* 2024 = 8,8%

La tabella seguente mostra i criteri di allocazione dei costi CG e CC e gli eventuali *driver* utilizzati i così rettificati alle pertinenti componenti di costo (effettivo) variabile e fisso di cui al MTR-2 aggiornato.

	Gestore	Comune
<b>COSTI OPERATIVI GESTIONE CG</b>	<b>2022</b>	<b>2022</b>
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€ 961.092,34	€ -
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€ 513.337,20	€ -
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€ 4.617,13	€ 524.267,90
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 600.323,11	€ -
CTR Trattamento e recupero diff.	€ 309.922,18	€ 213.523,59
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.389.291,96</b>	<b>€ 737.791,49</b>
<b>COSTI COMUNI CC</b>	<b>2022</b>	<b>2022</b>
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€ -	€ 115.189,88
CGG costi generali gestione	€ 316.141,11	€ 669.696,72
CCD Costi quota crediti inesigibili	€ -	€ -
CO oneri finanziamento	€ 704,43	€ 842,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 316.845,54</b>	<b>€ 785.728,59</b>
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€ 67.750,73	€ -
RECUPERI CONAI	€ 375.435,12	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.262.951,65</b>	<b>€ 1.523.520,09</b>

Di seguito si mostra separata evidenza dei costi determinati dopo le rettifiche effettuate, in conformità all'articolo 7.3 del MTR-2 aggiornato, sui dati di conto economico, relativamente a:

- ▮ i costi attribuibili alle attività capitalizzate

- ▮ le “poste rettificative” delle voci di costo operativo;
- ▮ i costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale (COI);
- ▮ gli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente (CQ, CO116), tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell’ambito delle componenti a conguaglio.

		2024			
		AMSA	-	0	San Donato Milanese
Immobilizzazioni nette	IMN <sub>a</sub>	1.228.079	-	-	88.782
	IMN <sub>ante2018</sub>	42.854	-	-	-
	IMN <sub>dai2018</sub>	1.185.226	-	-	88.782
Capitale circolante netto	CCN <sub>a</sub>	570.245	-	-	166.776
Poste rettificative	PR <sub>a</sub>	2.380	-	-	-
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>CIN<sub>a</sub></b>	<b>1.795.944</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

		2024			
		AMSA	-	0	San Donato Milanese
Ricavi <sub>A1, a-2</sub>		2.677.837	-	-	-
Costi <sub>B6, B7</sub>		965.647	-	-	892.337
<b>CCN</b>		<b>570.245</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>166.776</b>

Wacc	5,6%
time lag investimenti realizzati post 2017	1,0%

## ANNUALITA' 2025

I costi da considerare per l'anno 2025 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2023 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerandoli senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata a parte nel format di Appendice 1 predisposto dall'autorità corredata dalla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentate del Gestore. L'appendice 1 riassume tutte le voci di costo di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Nella definizione dei costi il gestore ha tenuto conto delle eventuali disaggregazioni dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività (*business*) diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi all'annualità 2023 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, delle poste rettifiche e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono riportati i costi efficienti desunti dai dati di conto economico riferiti ai diversi gestori che nel comune di San Donato Milanese effettuano il servizio del ciclo integrato dei rifiuti;

Verifica contabile dei costi ammessi al riconoscimento tariffario	2023	2023
	Bilancio Gestore	Bilancio Comune
B6 Costi per materie di consumo e merci	€ 415.320,76	€ 4.809,97
B7 Costi per servizi	€ 621.025,09	€ 875.695,44
B8 Costi per godimento di beni di terzi	€ 7.688,19	€ -
B9 Costi del personale	€ 1.755.080,27	€ 483.827,07
B11 Variazioni delle rimanenze di materie e consumo	€ -	€ -
B12 Accantonamento rischi	€ -	€ -
B13 Altri accantonamenti	€ -	€ -
B14 Oneri diversi dalla gestione	€ 728,50	€ 2.535,34

Ai fini del calcolo per la definizione dei costi che concorrono alla determinazione della TARI 2025 in un'ottica di omogeneità nella rappresentazione e nella trattazione degli oneri ammissibili, sono riclassificati nelle componenti:

- **Costi operativi di gestione (CG)**
- **Costi Comuni (CC)**
- **Costi Uso del capitale (CK)**

Ai fini dell'aggiornamento del piano economico finanziario i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2025 sono determinati scomputando gli oneri (compresi gli oneri afferenti alla commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti) afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata.

La tabella seguente mostra i criteri di allocazione dei costi CG e CC e gli eventuali *driver* utilizzati i così rettificati alle pertinenti componenti di costo (effettivo) variabile e fisso di cui al MTR-2 aggiornato.

Si precisa che per quanto concerne i costi di smaltimento dell'annualità 2023, dati di base per la predisposizione del PEF 2025 sono stati usati i costi a consuntivo 2022 in quanto maggiormente rappresentativi dei costi previsionali 2025.

	Gestore	Comune
	2023	2023
<b>COSTI OPERATIVI GESTIONE CG</b>		
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€ 1.013.045,49	€ -
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€ 535.504,92	€ -
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€ 4.162,04	€ 524.267,90
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 633.368,75	€ -
CTR Trattamento e recupero diff.	€ 279.374,82	€ 184.563,76
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.465.456,03</b>	<b>€ 708.831,66</b>
<b>COSTI COMUNI CC</b>	<b>2023</b>	<b>2023</b>
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€ -	€ 34.115,44
CGG costi generali gestione	€ 333.658,28	€ 621.395,37
CCD Costi quota crediti inesigibili	€ -	€ 1.683,34
CO oneri finanziamento	€ 728,50	€ 842,00
<b>TOTALE</b>	<b>334.386,78</b>	<b>658.036,15</b>
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€ 67.932,29	€ -
RECUPERI CONAI	€ 376.441,19	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.355.469,33</b>	<b>€ 1.366.867,82</b>

Di seguito si mostra separata evidenza dei costi determinati dopo le rettifiche effettuate, in conformità all'articolo 7.3 del MTR-2 aggiornato, sui dati di conto economico, relativamente a:

- ▮ i costi attribuibili alle attività capitalizzate
- ▮ le “poste rettificative” delle voci di costo operativo;
- ▮ i costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale (COI);
- ▮ gli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente (CQ, CO116), tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

		2025			
		AMSA	-	0	San Donato Milanese
Immobilizzazioni nette	IMNa	1.037.072	-	-	77.685
	IMNante2018	- 0	-	-	-
	IMNda12018	1.037.072	-	-	77.685
Capitale circolante netto	CCNa	533.044	-	-	157.478
Poste rettificative	PRa	2.380	-	-	-
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>CINa</b>	<b>1.567.737</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

2025				
	AMSA	-	0	San Donato Milanese
RicaviA1, a-2	2.677.837	-	-	-
CostiB6,B7	1.036.346	-	-	880.505
<b>CCN</b>	<b>533.044</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>157.478</b>

Wacc	5,6%
time lag investimenti realizzati post 2017	1,0%

### Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR

L'autorità ha definito i criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento per l'anno 2024-2025 sia in presenza di un gestore integrato che di un gestore non integrato. Al fine della corretta applicazione del metodo ove possibile si è quindi proceduto per il calcolo delle tariffe a cancello alla classificazione degli impianti in accordo con le opzioni regolatorie indicate all'articolo 21 commi 21.1 e 21.2 MTR-2 363/2021/R/rif.

Tipi di filiera		Impianti di chiusura ciclo - integrati	Impianti di chiusura ciclo - minimi	Impianti di chiusura ciclo - aggiuntivi
Grado di integrazione	Gestore integrato	Regolazione tariffaria <i>tout court</i> , con incentivazione (tramite perequazione) in funzione della gerarchia		
	Gestore non integrato	Compostaggio/ digestione anaerobica	Regolazione tariffe/costi e perequazione, con incentivi a favore di chi conferisce	No regolazione tariffaria <i>tout court</i> , ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso
		Incenerimento (con recupero energia - RI)	Regolazione tariffe/costi e perequazione, con incentivi limitati a favore di chi conferisce	No regolazione tariffaria <i>tout court</i> , ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso
		Discarica/ Incenerimento (senza recupero energia - DI0)	Regolazione tariffe/costi e perequazione, con disincentivi per chi conferisce	No regolazione tariffaria <i>tout court</i> , ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso e disincentivi per chi conferisce

Per l'annualità 2024-2025 per i gestori integrati, assoggettati a una regolazione tariffaria *tout court*, i relativi costi operativi e i costi d'uso del capitale vengono ammessi a riconoscimento, nell'ambito delle entrate tariffarie unitamente alle componenti di costo riconducibili alle ulteriori attività gestite dai medesimi operatori integrati.

Per l'annualità 2024-2025 per gli impianti di chiusura del ciclo "aggiuntivi" si è proceduto all'applicazione di condizioni di conferimento non discriminatorie, secondo la normativa vigente.

Sulla base di quanto sopraindicato il calcolo degli smaltimenti in relazione alle tariffe applicabili risultano le seguenti:

$$CTSa = € 601.321$$

$$CTRa = € 595.137$$

### **3.2.2 Focus sugli altri ricavi**

Secondo quanto previsto dal metodo MTR-2 363/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2 vengono dettagliati dal Soggetto preposto all'attività di avvio a riciclaggio di una o più delle frazioni differenziate i proventi ottenuti dalla vendita di materiale distinguendoli tra i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi (Consorzi del sistema CONAI o Consorzi autonomi) e ad analoghi obblighi relativi a filiere di settori diversi, ed i ricavi derivanti dalla vendita di materiale al di fuori dei sopra richiamati sistemi collettivi e dalla cessione sul mercato di energia derivante dai rifiuti.

Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi  $b$  e  $b(1+\omega a)$  che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- $b$  [0,3 ,0,6]
- $b (1+\omega a)$  [0,33 ,0,84];

La scelta del loro valore risulta di competenza dell'ente territoriale d'ambito. In particolare la scelta di  $\omega a$  viene effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_{1,a}$ ), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2,a}$ ), anche tenuto conto della

percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

Ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2024 e 2025, al coefficiente  $\gamma_{2,a}$  può essere attribuita una valutazione soddisfacente contestualmente quantificandolo nell'ambito dell'intervallo - 0.15,0 solo nel caso in cui risulti soddisfatta la seguente condizione:

$$\text{efficacia avvio a riciclo } R_{sc} \geq 0,85$$

Secondo quanto rilevato dall'analisi territoriale per il comune di San Donato Milanese il valore dell'efficacia avvio a riciclo delle frazioni differenziate risulta essere:

$$Efficacia_{Avv\_RIC\ RD.sc} = 0,96$$

I valori dei proventi  $AR_a$  e  $AR_{sc,a}$  da ricondizionare risultano essere:

- **Valore AR = € 77.030**
- **Valore AR SC = € 426.855**

I fattori di Sharing per ricondizionare i ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali e dei ricavi ottenuti dai sistemi collettivi di compliance per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF sono i seguenti:

$$b = 0,30 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

$$b(1+\omega_a) = 0,33 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

dove  $\omega_a$ :

	-0,2 < $\gamma_1 \leq 0$	-0,4 ≤ $\gamma_1 \leq -0,2$
-0,15 < $\gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
-0,3 ≤ $\gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

In funzione dei coefficienti di sharing scelti i valori dei proventi  $AR_a$  e  $AR_{sc,a}$  proposti all'ETC e riclassificati risultano essere:

- **Valore AR = € 23.109**
- **Valore AR SC = € 140.862**

### **3.2.3 Componenti di costo previsionali**

#### **Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116**

Ai fini della determinazione dei costi operativi previsionali destinati alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, si quantificano eventuali incrementi/riduzioni delle quantità di rifiuti gestiti che comportano la necessità di avere attività aggiuntive/minori e le eventuali riduzioni della quantità dei rifiuti gestiti per effetto della scelta di utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani.

Sulla base delle evidenze ottenute dall'analisi della banca dati TARI si valorizzano i seguenti costi operativi di gestione associati al D.lgs.116/20:

$$\text{CO}_{116, tv, a} = \text{€} -$$

$$\text{CO}_{116, tf, a} = \text{€} -$$

Che determinano la scelta del valore del coefficiente C116 pari a:

$$\text{VALORE C116a} = 0,00\% \text{ (COMPETENZA ETC)}$$

#### **Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità**

Vengono di seguito elencati le componenti previsionali legate a eventuali oneri variabili e fissi che il comune intende sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'autorità con il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF):

$$\text{CQ}_{tv, a} = \text{€} -$$

$$\text{CQ}_{tf, a} = \text{€} -$$

### **Calcolo dei costi operativi incentivanti**

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio QL. Fermo restando l'applicazione del limite di prezzo indicato nel "*Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie*" si quantificano i seguenti costi operativi incentivanti

$$\text{COI}_{tv} = \text{€} -$$

$$\text{COI}_{tf} = \text{€} -$$

### **Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali**

I costi assunti per la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente risultano essere:

$$\text{COal ONERI DI FINANZIAMENTO} = \text{€} 1.758$$

### **3.2.4 Investimenti**

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al biennio 2024-2025, è tenuto a tenere traccia del:

- fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- degli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- degli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

### **3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale**

Per il biennio 2024 e 2025, i costi d'uso del capitale  $CK_a$ , relativi a ciascun ambito di affidamento, risultano:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + RLIC_a$$

dove:

- $Amm_a$  è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore;
- $Acc_a$  è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario.
- $R_a$  è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato;
- $RLIC_a$  è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato.

All'interno del tool di calcolo in allegato alla presente relazione viene data evidenza dei cespiti posti a servizio dell'ambito tariffario a cui il PEF si riferisce (fogli IN\_CESPITI) .

I driver di allocazione dei cespiti risultano calcolati sulla base della percentuale di incidenza del servizio sul bilancio dei diversi gestori concorrenti al ciclo integrato dei rifiuti. Essi sono stati definiti secondo criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità.

Il valore corrispondente al 100 per il fondo crediti dubbia esigibilità riferito al soggetto comune il quale non può superare un valore massimo del 80% di quanto previsto dalle norme sul FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato n.4/2 al decreto legislativo 118/11 (*art.16 comma 16.2 MTR-2 363/2021/R/rif*).

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi di uso del capitale per il biennio 2024-2025:

**Comune di San Donato Milanese**  
**TARI ANNO 2024-2025 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021**

<b>COSTI USO DEL CAPITALE CK</b>	<b>2024 Gestore</b>	<b>2024 Comune</b>
Ammortamenti	€ 191.006,94	€ 11.097,81
Accantonamenti	€ -	€ 236.841,82
Remunerazione su capitale	€ 112.425,11	€ -
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	€ -	€ -
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 303.432,05</b>	<b>€ 247.939,63</b>

<b>COSTI USO DEL CAPITALE CK</b>	<b>2025 Gestore</b>	<b>2025 Comune</b>
Ammortamenti	€ 148.153,21	€ 11.097,81
Accantonamenti	€ -	€ 243.020,95
Remunerazione su capitale	€ 98.163,97	€ -
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	€ -	€ -
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 246.317,18</b>	<b>€ 254.118,75</b>

**Comune di San Donato Milanese**  
**TARI ANNO 2024-2025 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021**

Sulla base dei valori definiti e giustificabili dalla relazione tecnica di accompagnamento il piano tariffario del 2024 - 2025 viene definito dal PEF indicato nella seguente **TABELLA**

**1.**

	2024			2025		
	San Donato Milanese			San Donato Milanese		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRT</b>	583.644	-	583.644	582.629	-	582.629
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	5.249	596.072	601.321	4.528	570.403	574.932
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	352.369	242.768	595.137	303.960	200.805	504.765
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	276.649	-	276.649	508.408	-	508.408
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CQ<sup>EXP</sup><sub>116,TV</sub></b>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CQ<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>AR</b>	77.030	-	77.030	73.910	-	73.910
Fattore di Sharing <b>b</b>	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b(AR)</b>	23.109	-	23.109	22.173	-	22.173
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance <b>AR<sub>sc</sub></b>	426.855	-	426.855	409.568	-	409.568
Fattore di Sharing <b>ω</b>	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing <b>b(1+ω)</b>	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing	140.862	-	140.862	135.157	-	135.157
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RCtot<sub>TV</sub></b>	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	189.278	189.278	-	204.491	204.491
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
<b>ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni d</b>	<b>1.053.941</b>	<b>1.028.117</b>	<b>2.082.058</b>	<b>1.242.194</b>	<b>975.700</b>	<b>2.217.894</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CSL</b>	603.623	-	603.623	636.521	-	636.521
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	-	130.966	130.966	-	37.118	37.118
Costi generali di gestione <b>CGG</b>	359.440	761.418	1.120.858	363.020	676.078	1.039.098
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	-	-	-	-	1.831	1.831
Altri costi <b>CO<sub>AL</sub></b>	801	957	1.758	793	916	1.709
Costi comuni <b>CC</b>	360.241	893.342	1.253.583	363.813	715.943	1.079.756
Ammortamenti <b>Amm</b>	191.007	11.098	202.105	148.153	11.098	159.251
Accantonamenti <b>Acc</b>	-	236.842	236.842	-	243.021	243.021
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	236.842	236.842	-	243.021	243.021
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	112.425	-	112.425	98.164	-	98.164
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>R<sub>LIC</sub></b>	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 <b>CK<sub>proprietari</sub></b>	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale <b>CK</b>	303.432	247.940	551.372	246.317	254.119	500.436
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CQ<sup>EXP</sup><sub>116,TF</sub></b>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CQ<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>RCtot<sub>TF</sub></b>	- 1.857	-	- 1.857	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	143.730	143.730	-	145.586	145.586
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
<b>ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni d</b>	<b>1.265.439</b>	<b>1.285.012</b>	<b>2.550.450</b>	<b>1.246.651</b>	<b>1.115.648</b>	<b>2.362.299</b>
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>3.214.374</b>	<b>2.313.129</b>	<b>5.527.503</b>	<b>3.135.216</b>	<b>2.091.348</b>	<b>5.226.564</b>
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>2.319.379</b>	<b>2.313.129</b>	<b>4.632.508</b>	<b>2.488.845</b>	<b>2.091.348</b>	<b>4.580.193</b>

**TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**

**Comune di San Donato Milanese**  
**TARI ANNO 2024-2025 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021**

Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			66%			69%
$q_{p-2}$ ton			12.690,96			12.086,51
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg			31,78			32,13
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			30,17			29,99
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$			-0,05			-0,05
Totale $\gamma$			-0,15			-0,15
Coefficiente di gradualità $(1+ \gamma)$			0,85			0,85
Verifica del limite di crescita						
$rpl_a$			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività $X_a$			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_a$			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_a$			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 $C_{116}$			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione $CRI_a$			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe $\rho$			2,59%			2,59%
$(1+\rho)$			1,0259			1,0259
$\Sigma T_a$			4.632.508			4.580.193
$\Sigma TV_{p-1}$			2.131.173			2.082.058
$\Sigma TF_{p-1}$			1.752.176			2.550.450
$\Sigma T_{p-1}$			3.883.349			4.632.508
$\Sigma T_a / \Sigma T_{p-1}$			1,1929			0,9887
$\Sigma T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			3.983.928			4.580.193
delta $(\Sigma T_a - \Sigma T_{max})$			648.581			-
TVa dopo distribuzione delta $(\Sigma T_a - \Sigma T_{max})$	1.053.941	1.028.117	2.082.058	1.242.194	975.700	2.217.894
Tfa dopo distribuzione delta $(\Sigma T_a - \Sigma T_{max})$	1.265.439	1.285.012	2.550.450	1.246.651	1.115.648	2.362.299
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta $(\Sigma T_a - \Sigma T_{max})$	2.319.379	2.313.129	4.632.508	2.488.845	2.091.348	4.580.193
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			43.925			43.925
$\Sigma TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			2.082.058			2.217.894
$\Sigma TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			2.506.526			2.318.374
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			4.588.584			4.536.268
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-
Macro Indicatore R1						
R1	0,96			0,96		
Calcolo H di partenza						
AR <sup>99sc_si</sup>	503.885					
CRD <sup>99sc_si</sup>	503.763					
H di partenza	100,0%					
Classe di partenza H	A					
Obiettivi	100,0%				100,0%	
Classe obiettivo	A				A	

**TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**

